

SaronnoNews

Pagelle ai manager della sanità: risolto il problema della logistica all'Asst Sette Laghi un voto più che positivo

Alessandra Toni · Wednesday, April 8th, 2026

È tempo di pagelle per i manager della sanità lombarda. **Sul territorio varesino è Salvatore Gioia**, direttore di Ats Insubria, a confermarsi, per il secondo anno consecutivo, il manager più performante della provincia, **con un punteggio di 89 su 100** e un miglioramento di un punto rispetto alla valutazione precedente. Un settimo posto regionale che premia la continuità gestionale e il raggiungimento degli obiettivi su conti, liste d'attesa e integrazione delle Case di comunità.

Decisamente positivo è stato l'arrivo di Mauro Moreno, ex direttore sanitario del Papa Giovanni XXIII di Bergamo, alla guida dell'azienda ospedaliera di Varese: **a lui è andato un gratificante 85**, punteggio nettamente superiore al giudizio precedente dell'ex Giuseppe Micale, **dovuto ai gravi disservizi collegati alla logistica che si era trovato in eredità**. Prima di lasciare, nell'estate 2025, però, il suo punteggio era già risalito fino a toccare quota 74 punti.

Daniela Bianchi, alla direzione dell'Asst Valle Olona, migliora e si attesta a 84 punti: un punto sotto Moreno, due sotto la soglia dei manager di fascia medio-alta. Un risultato solido, in un'azienda che comprende gli ospedali di Gallarate, Busto Arsizio e Saronno e che è impegnata a progettare e realizzare il **nuovo grande ospedale della Malpensa**.

Perchè i voti

Ogni anno Regione Lombardia assegna ai direttori generali delle Ats, delle Asst e dell'Areu **un punteggio da 60 a 100, che determina la quota variabile del loro compenso: fino a circa 31.000 euro lordi annui**, pari al 20% del trattamento omnicomprensivo.

Il meccanismo si divide in due parti: **70 punti derivano da criteri tecnici fissati a inizio mandato** — smaltimento delle liste d'attesa, attivazione delle Case e Ospedali di comunità, percorsi per pazienti cronici e fragili, gestione di eventi complessi come le Olimpiadi invernali — **mentre i restanti 30 punti riguardano i comportamenti manageriali** e sono assegnati da un comitato ristretto composto dal presidente della Regione Attilio Fontana, dall'assessore al Welfare Guido Bertolaso e dal vicepresidente e assessore al Bilancio Marco Alparone.

Rispetto all'anno precedente, venti aziende hanno migliorato il proprio punteggio e solo poche si sono fermate sotto quota 80, segnale di una crescente sintonia tra le direttive regionali e le azioni dei manager sul territorio.

I voti migliori

Al primo posto si conferma **Claudio Sileo**, direttore generale dell'Ats di Brescia e già a lungo alla guida del Pio Albergo Trivulzio di Milano, con 93 punti. Secondo posto per **Alberto Zoli del Niguarda** (92), premiato anche per la gestione dei preparativi olimpici. Chiude il podio **Silvano Casazza dell'Ats di Milano** (91), subentrato a Walter Bergamaschi.

A pari merito con Casazza si collocano Corrado Scolari dell'Asst Valcamonica e Lorella Ceconami dell'Ats Pavia. Poco sotto, a 90 punti, Francesco Locati del Papa Giovanni XXIII di Bergamo. Sul fondo della graduatoria, con 79 punti, Roberta Labanca dell'Asst Melegnano-Martesana.

I voti dello scorso anno

Pagelle ai manager della sanità: bene Ats Insubria e Valle Olona, la Sette Laghi paga i problemi dell'esternalizzazione

This entry was posted on Wednesday, April 8th, 2026 at 12:22 pm and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.